



Percorso di formazione per la «tappa INIZIANDI» per le fraternità della regione Lazio

EQUIPE FORMAZIONE OFS LAZIO

Roma – maggio 2019

Percorso di formazione per la «tappa INZIANDI»

Proporre un percorso formativo che stimoli la ricerca e la relazione con Dio attraverso il cammino vocazionale francescano.

Il tempo della tappa degli INIZIANDI è quello di

*«verificare la propria fede e prendere coscienza degli impegni battesimali,
– alla scuola di Francesco di Assisi –*

*e al termine del periodo [...] l'Iniziando che intende proseguire nel cammino formativo,
[...] comunica la volontà di essere ammesso in Fraternità».* Si tratta quindi di fare discernimento per comprendere se il carisma francescano può essere il mio,

PERTANTO IL PERIODO DI INIZIAZIONE È PER ACCOGLIERE IL MESSAGGIO CRISTIANO PER UNA FEDE PIÙ ADULTA, E NON PER UNA INIZIAZIONE CRISTIANA CHE POTRÀ AVVENIRE IN ALTRI AMBITI (PASTORALI DI ANNUNCIO, CATECHESI SPECIFICHE ECC)

□ **I TEMPI – NUMERO INCONTRI**

- ▲ La tappa degli INIZIANDI dura **da un anno a due anni**;
- ▲ Periodo pastorale: **ottobre - giugno**
- ▲ Gli incontri specifici per i formandi devono essere integrati con incontri fatti con il resto della fraternità di appartenenza.
- ▲ Numero di incontri formativi: **8/9 l'anno –**

Incontri quindicinali tra iniziandi ed équipe di formazione devono essere per la durata di almeno un anno solare, che comprenda cioè l'estate tempo di incontro per il dialogo personale con incontri specifici.

*L'ideale comunque sarebbe un periodo di discernimento di **due anni** per gli iniziandi e di **un anno** per gli ammessi -*

□ **STRUTTURA DEL PERCORSO - 1**

- ▶ Applicando anche quanto invitano a fare l'art 40 delle Costituzioni e l'art 9.3 del nostro Statuto, la formazione dovrà essere a livello zonale, con possibilità di svolgimento degli incontri di volta in volta in fraternità limitrofe della medesima zona.
- ▶ Sarà svolta da una equipe nel cui interno dovrà esserci almeno uno degli animatori vocazionali che coordinerà l'equipe per aiutarla a mettere in pratica le presenti linee guida. Si auspica la collaborazione fattiva almeno di un padre assistente.
- ▶ Laddove, per motivi logistici legati ai territori, ciò non sia possibile, il progetto formativo, strutturato secondo le presenti linee guida, potrà essere proposto a livello di singola fraternità sempre con il supporto di un animatore vocazionale di zona se presente.
- ▶ Sono previsti **8 TEMI** che possono essere tranquillamente svolti in un anno e approfonditi nel secondo anno: ognuno prevede *almeno* una catechesi e una attualizzazione,
- ▶ Possono essere utilizzati mezzi come slides, video ecc su temi cristiani, francescani, di attualità che permettano di trasmettere più facilmente e con maggiore efficacia il messaggio

□ **STRUTTURA DEL PERCORSO - 2**

- ▲ Il primo incontro deve essere principalmente di conoscenza reciproca della propria vita con una presentazione di ognuno, del cammino di fede compiuto nella fraternità di appartenenza o attraverso una pastorale di annuncio
- ▲ Anche l'animatore vocazionale ed i fratelli dell'equipe si presenteranno come fratelli che hanno fatto esperienza di Gesù, che saranno compagni nel cammino e non dei «proponitori ed esaminatori», poiché l'obiettivo di tutti è crescere nell'esperienza di Lui e nell'analisi introspettiva che porti l'iniziando a comprendere se la vocazione francescana sia la sua vocazione e possa così proseguire il percorso verso la professione
- ▲ I temi previsti da queste linee guida saranno dei «mezzi» e non dei «fini» pertanto vengono proposti vari brani sia biblici che francescani o del magistero, affinché ciascuno possa utilizzare quello più adatto anche ai bisogni del gruppo. Se ne raccomanda un uso graduale e mirato

1. Identità: chi sono – Lettura dei propri bisogni – La propria storia

La scelta vocazionale non parte da «cosa faccio?» ma da «chi sono?». Qui si tratta di vedere chi sono io.

- Accompagnare la persona a leggere i propri bisogni più profondi per leggere gli eventi della propria vita alla luce dello Spirito Santo e di Francesco e Chiara, per soddisfare la ricerca di senso della propria vita

Catechesi : alcune possibili proposte

Biblica: Mt 13, 45-46; Gn 17, 1-22 - Salmo 138

Francescane: FF 328 , FF 583;_FF 1395, FF 1399 (Legenda dei tre compagni)

Ecclesiologica: Gaudium et Spes (22) (37)

Istruzione o proposte concrete:

Catechesi sul senso della propria vita

Ti ho chiamato per nome di Anselm Grun

Catechismo Chiesa cattolica 2158: La riscoperta che il nome di ogni uomo è sacro.

Pronuncia il tuo nome: assaporalo, gustalo. Quali sensazioni lascia?

Che immagini fa scaturire dentro di te?

2. Riscoperta del proprio battesimo

cos'è per me il mio Battesimo? Cos'è il Battesimo? confronto con i passi biblici

Catechesi – alcune possibili proposte

Biblica: Rm 6,1-11; Gn 3, 1- 7; Mc 1, 9-11; Mc 16,16; Mt 3,13-17; Lc 3,21-22; At 8, 26-40

Francescana: FF 583, FF 1818; FF 2118

Ecclesiologica: CCC 1212 - 1213 -1234 -1242 -1419 ; GE 15

2.1 - Chiamata

«occorre interrogarci su quali intenzioni ci sono alla base di ciò che facciamo o tralasciamo, per imparare a rafforzare la nostra relazione con Dio, che è ogni Bene, per contrastare lo scoraggiamento che favorisce i dubbi anche sulla nostra vocazione "forse non era la mia strada, forse ho sbagliato tutto» - Enzo Bianchi

Catechesi – alcune possibili proposte

Biblica: Gen 12,1; Gen 12,2-4; Gv 1, 35-39; Mc 3, 13-19

Analizzare e meditare il testo di Gv : Che cosa cercate?

Francescana: FF 1399; FF 1401;

Teol. Spirituale: *La sequela prevede un cammino di consapevolezza; categorie di discernimento*

Istruzione – proposta Segno: consegna della preghiera «La vita è vocazione» di don Tonino Bello

3. Preghiera

Cos'è la preghiera? La vita "è" preghiera: l'intima essenza di ogni creatura è di essere preghiera. Francesco "si fa" preghiera.

Catechesi – alcune possibili proposte

Biblica: Mt 6,5-13; Lc 6, 12-19; *Analisi del Padre nostro, preghiera in cui viviamo al massimo il nostro Battesimo, cioè il nostro vivere da "figli*

Francescana: FF 583, FF 681-682; FF 1818; FF 2118

Ecclesiologica: CCC 2559 – 2560 – 2564

Istruzione –

Metodo di preghiera come proposto da fra Marco Asselle

Modo semplice di pregare, ogni giorno

Tre domande: Cosa la Parola dice? In cosa mi interpella? Cosa rispondo io?

4. Coscienza /uno sguardo che cambia

Dal dialogo con Dio si passa al dialogo con se stessi, con i propri desideri
Discernimento tra desideri VERI e i desideri FALSI, tra ISPIRAZIONI e SUGGESTIONI
del vivere quotidiano di ognuno per avere uno sguardo nuovo

Catechesi – alcune possibili proposte

Biblica: Mt 18,3-4, Mc 1, 14-15; At 9, 1-22 ; At 22, 10-16

Francescana: FF 110 Testamento ; FF 323; FF 1399; FF 1402; FF 1407-1409

Ecclesiologica: Gaudete ed exultate 175

Teol. Spirituale: Fare discernimento sulla parabola del Padre misericordioso

Fare memoria – Leggersi dentro - Scegliere

Istruzione –

Memoria: *Che cosa mi ha regalato Dio oggi? Che cosa c'è stato di buono?*

Intelletto: *Quali occasioni ho perso? Alcune occasioni me le sono lasciate sfuggire?*

Volontà: *Dov'è che mi devo correggere? In cosa mi devo applicare?*

proposta :

testimonianza di conversione Nando Bonini ex chitarrista tratta da «Sua Immagine»

5. Relazione – Con sé stessi, con Dio e con i fratelli

La scelta vocazionale non può prescindere dalla relazione quale luogo di incontro e dal rapporto con la sofferenza

Il luogo dell'incontro è (può essere) nelle nostre fragilità, nelle nostre zone d'ombra
L'uomo esiste solo come relazione: il metodo che Francesco usa per creare relazioni autentiche consiste nel muoversi verso l'altro, chiunque egli sia; nell'accogliere ogni creatura semplicemente per la relazione profonda che la lega a Dio, Padre di tutti, che tutti chiama ad essere fratelli.

Catechesi - alcune possibili proposte

Biblica: Gv 15, 9-17; Lc 10, 9-14; At 2,42-47; At 4, 32-37

Francescane: FF 116; FF 133; FF 387; FF 758; FF 1669, FF 1915

Ecclesiologica: «Gaudete et Exultate» 140 e sg

Camminare insieme: «La Sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa»

Istruzione o proposte concrete:

Non ci santifichiamo da soli ma con gli altri; Perché gli altri sono un dono?

Sono disposto a considerarli anche quando mi contrastano e/o mi mettono alla prova?

Rendersi prossimo – se possibile proporre di portare avanti un progetto di condivisione delle necessità più impellenti nel territorio o di una delle parrocchie di appartenenza

6. Obbedienza – Guida spirituale -

Il confronto con una guida spirituale è importante per fare sintesi e discernere la propria vocazione francescana.

Catechesi: alcune possibili proposte

Biblica: 1 Sam 3,1-10; At 9, 1-19 ; 2 Re 5, 1.19 Gal 4,6, Mt 1,18-24; Gv 1,36-39

Francescana: FF 116; FF 504; FF 1038; FF 1203; FF 1205; 3166

Ecclesiologica: *Instrumentum laboris*, 2-3 (Riconoscere, Interpretare, Scegliere)

Istruzione sulla guida spirituale

Si tratta di dire chi può fare la guida spirituale, che cosa dire, che cosa non dire

Si può iniziare con un **confessore**

Il "fai da te" conduce sempre ad un'autosufficienza sterile e senza progresso. La guida non è un supporto psicologico. La guida spirituale è colui con il quale ci è facile aprire il cuore. E' colui che non ci dà soluzioni ma piuttosto fa in modo che le risposte alle tante domande che ci interpellano escano da noi stessi. Per tale motivo la guida spirituale è di sicuro una persona che noi stimiamo e che vediamo come «guida» affidabile per il nostro cammino di fede. Non necessariamente è un frate/sacerdote, ma anche una suora o un fratello/sorella nella fede «maturo e credibile» con il quale ci è facile aprire il nostro cuore.

7. Disordine/Accidia

Nel cammino spirituale l'ostacolo più grosso è darsi una regola di vita

Ognuno dovrebbe darsi dei principi e scopi che vuole raggiungere per essere felici, per essere interiormente stabili. Troppo spesso invece si vive come "colui che nasconde i talenti sotto terra". E' l'accidia che ci prende, un soffocamento interiore che condanna l'uomo all'infelicità, portandolo a disdegnare ciò che ha, la situazione che vive, il proprio lavoro, la professione, la situazione affettiva. sogna un'altra cosa, irraggiungibile, che non esiste. questo causa fuga dalla realtà, illusione, depressione e paure. si diventa come un pendolo che oscilla da una parte all'altra: un minimalismo che ci fa sembrare tutto pesante, ad un massimalismo distruttivo da «agenda piena»

Catechesi : alcune possibili proposte

Biblica: Mt 26,41; «E infatti quando eravamo presso di voi, vi demmo questa regola: chi non vuol lavorare neppure mangi». (2 Tess 3)

Francescane: FF 1635 (Frate mosca)

Ecclesiologica: Gaudium et Spes (22) (37) GeE 111

Teol. Spirituale: Cause e rimedi dell'accidia (v, lezioni fra Asselle)

Proposta concreta: consegna della **Pregghiera Semplice** che mi aiuterà a passare da una tristezza negativa ad una tristezza secondo Dio, infatti prenderò coscienza delle mie ferite che non sono più la causa per rimanere ripiegato su me stesso, ma il luogo della mia povertà dove Dio agisce.

7.1 Regola di vita - (impegno, servizio, missione)

Chi sono e come posso essere al meglio ciò che sono. Darsi una regola di vita: prendersi cura di sé stessi, delle relazioni, della realtà, del rapporto con il Signore

Istruzione su come scrivere una REGOLA DI VITA

Gv 15, 1-8 (La vite e i tralci); Mt 5, 1-12 (beati..); 25,14-30 (parabola dei talenti) FF 163-169

- ✓ *Quali sono quelle abitudini, quelle relazioni che fanno sì che la mia vita non porti frutto, e che quindi devono essere modificati?*
- ✓ *Quali sono le priorità della mia vita, i “valori non negoziabili”?*

La Regola parte dalle domande che sono nel cuore di ognuno di noi e si sforza di indicare un itinerario credibile e percorribile di risposta nella sequela di Gesù, e stabilire così le priorità della nostra giornata, per mettere ordine.

Il fine di questo percorso è quello di far capire che abbiamo bisogno di una REGOLA DI VITA. Regola che poi potrà essere confrontata con la Regola dell'O.F.S. nel periodo di ammissione per scoprire se possono essere compatibili

Proposta concreta: - Consegna della Esortazione Apostolica «Gaudete et Exultate» (Rif cap. 3)

8. Cenni su OFS

Sintesi della storia dell'OFS come e quando nasce e come si è distinto nel corso dei secoli nella Chiesa e nella società delineando alcune figure storiche rappresentative dell'essere francescano secolare.

Accenni a come è organizzato oggi e come si entra a farne parte

Accenni alla missione alla quale sono chiamati i francescani secolari e che aiuta a comprendere la natura dell'OFS. Missione che si riassume nel comando del Crocifisso a Francesco di «riparare la sua casa che è la Chiesa» in ogni sua espressione e ciò che la caratterizza che non è sulla tipologia degli ambiti in cui si realizza bensì sulla modalità: il farlo in fraternità.

Catechesi : alcune possibili proposte

Francescane: FF 178 (lettera a tutti i fedeli); accenni alla Regola non bollata
Regola art 1-3

Istruzione o proposte :

Video sulla storia dell'OFS

9. Ritiro conclusivo

La risposta

Proporre alla fine del cammino un ritiro di almeno un giorno (meglio se 2 – da sab a dom in una località francescana) in cui poter mettere a fuoco, attraverso momenti di riflessione, condivisione e preghiera personale e comunitaria, gli argomenti trattati nel corso del percorso.

Se ritenuto utile si possono invitare i fratelli dei consigli delle fraternità di appartenenza

Proposte possibili:

- adorazione eucaristica per invocare lo spirito e riflessione personale
- possibilità di incontri personali con frati assistenti
- momento di discernimento e di condivisione per aprirsi alla nuova dimensione di relazione fraterna e raccontare la propria esperienza
- celebrazione eucaristica conclusiva
- consegna di un segno (per es: un mattoncino con la frase «va e ripara la mia casa»)